

## Giornata di disagi dopo il rogo di Roma Ressa di passeggeri per un treno speciale in partenza da Orte

● Ritardi, treni soppressi, stazioni affollate, poca informazione. Il rogo di Tiburtina ha mandato in tilt il trasporto su rotaia in mezza Italia. Disagi fortissimi in particolare nella Capitale. A Orte (foto) i pendolari esasperati hanno assaltato un treno speciale invadendo i binari.

Camuso a pagina 3





Caos da Orte a Latina. Indagine per incendio colposo. Ipotesi malfunzionamento. Alemanno: «Chi ha sbagliato, paghi»

di **Angela Camuso**

ROMA - Il giorno dopo il rogo della stazione Tiburtina scoppia la rabbia dei pendolari. Perché i treni regionali sono quelli che hanno subito e continuano a subire i maggiori ritardi, senza considerare le numerosissime soppressioni. Mentre invece i treni a media e lunga percorrenza e soprattutto i Frecciarossa hanno potuto beneficiare di una corsia preferenziale. Non a caso, ieri mattina, un centinaio di persone ha invaso i binari della stazione di Orte Scalo riuscendo a salire su un Frecciarossa semivuoto partito da Udine e diretto a Roma. Addirittura, alcuni pendolari si sono diretti sui binari senza utilizzare i sottopassaggi. Per le Fs il treno è stato dirottato di proposito. Così, almeno in 400 sono riusciti a salire a bordo del convoglio ma per altre 200 persone rimaste in stazione l'odissea è continuata. Ma quello di Orte, che ha dovuto fare i conti



**BINARI BLOCCATI**  
Caos alla stazione di Orte: un centinaio di persone ha invaso i binari, costringendo un treno Freccia Rossa diretto a Roma a fermarsi sul terzo binario

# Pagano solo i pendolari

*Assalto al Frecciarossa, passeggeri accampati. Tiburtina, day after da incubo*

con otto treni soppressi, non è stato un caso isolato.

A Termini molti passeggeri si sono accampati. Carrozze superaffollate, cambio di treno durante il tragitto e ore di ritardo hanno caratterizzato il viaggio anche dei

pendolari partiti da Latina. «Non ci si riusciva a muovere. Stavamo strettissimi e mancava l'aria. Una vera tortura», hanno raccontato alcuni di loro. E la rabbia cresce anche a seguito delle ultime notizie sulle cause del disastro di domeni-

ca. Tra le ipotesi privilegiate dagli investigatori ci sarebbero infatti quelle di un sovraccarico elettrico o di un malfunzionamento dell'impianto e inoltre è certo che il sistema antincendio non ha funzionato. Anche la pista del furto di rame sa-

rebbe al momento priva di fondamento.

Sembra escluso anche un sabotaggio: non a caso la procura ha aperto un fascicolo per incendio colposo. Alemanno ha attaccato i vertici di Ferrovie. «Chi sbaglia deve pagare». (ass)

**I CONSUMATORI**

## «I viaggiatori vanno risarciti»

ROMA - Un incontro con Trenitalia e Ferrovie dello Stato per risarcire i passeggeri dei disagi causati dall'incendio della stazione Tiburtina. E' quanto chiede l'Adiconsum. «L'incendio ha detto il segretario generale Pietro Giordano - è un ulteriore grave colpo al turismo italiano ed al pendolarismo già pesantemente penalizzato da un servizio regionale spesso inefficiente ed inefficace».

Anche l'Adoc lamenta la grave mancanza di informazioni e assistenza ai passeggeri: «Migliaia si lamentano perché non hanno ricevuto informazioni. Le Ferrovie li hanno letteralmente abbandonati a se stessi».

(A. Cam./ass)